



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Prot. 2654

Ord. n. 06/2019

IL SINDACO

Vista la pec del 02/05/2019, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 2560 in data 02/05/2019, fatta pervenire dall'avv. Michela Eyangelista, quale procuratore e difensore del sig. ZOLLA Francesco, intestatario dell'utenza idrica del gestore società ACEA ATO 5 S.p.A., con la quale rendeva nota l'ordinanza emessa il 17/04/2019 dal Tribunale di Cassino – Sezione Civile in persona del Giudice dott. Montefusco all'esito del giudizio cautelare promosso dal medesimo sig. ZOLLA Francesco contro la società ACEA ATO 5 S.p.A., iscritto al ruolo n. 1421/2017 R.G.;

Preso atto che:

- la suddetta ordinanza ha acclarato la presenza di sabbia nella condotta che fornisce acqua all'abitazione del sig. ZOLLA Francesco (ed altri) ed è stata ritenuta la sussistenza di un potenziale pericolo per la salute umana, ordinando ad ACEA ATO 5 S.p.A. di porre in essere tutte le misure atte ad eliminare il problema del suddetto sig. ZOLLA Francesco, da individuarsi, in via residuale, nell'apposizione di un filtro con periodicità di pulitura;
- ad oggi la società ACEA ATO 5 S.p.A. non ha ancora adottato alcun provvedimento in ottemperanza alla suddetta ordinanza;

Ritenuto, stante il rischio anche potenziale per l'igiene e la salute pubblica, non solo per il nucleo familiare dell'utenza de sig. ZOLLA Francesco ma anche delle altre utenze allacciate sulla stessa condotta idrica;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo che minacci la pubblica igiene e salute;

Visto l'articolo 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, in base al quale il Sindaco può provvedere all'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene pubblica, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che ne minacciano l'incolumità;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, al gestore del servizio idrico società ACEA ATO 5 S.p.A., con sede in Viale Roma, s.n.c., Frosinone, di dare immediata esecuzione all'ordinanza emessa il 17/04/2019 dal Tribunale di Cassino – Sezione Civile in persona del Giudice dott. Montefusco all'esito del giudizio cautelare promosso da ZOLLA Francesco contro la società ACEA ATO 5 S.p.A., iscritto al ruolo n. 1421/2017 R.G., di porre in essere tutte le misure atte ad eliminare il problema riscontrato, da individuarsi, in via residuale, nell'apposizione di un filtro con periodicità di pulitura.

Si declina, fin d'ora, ogni responsabilità civile e penale di questo Ente in conseguenza dell'inadempimento alla presente.

Dispone che la presente ordinanza sia trasmessa, per l'esecuzione e per quanto di rispettiva competenza, a:

- società ACEA ATO 5 S.p.A., viale Roma, s.n.c., 03100 Frosinone, tramite pec: commerciale.ato5@pec.aceaspa.it;
- sig. ZOLLA Francesco, residente in Pignataro Interamna, Piazza Annunziata, 1, domiciliato presso il suo procuratore e difensore, tramite pec: evangelistamichela@pec.avvocaticassino.it;

- Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri, Via del Centenario n. 1, 03047 San Giorgio a Liri (FR); pec: tfr23441@pec.carabinieri.it;

- S.E. il Prefetto di Frosinone, Piazza della Libertà n. 14, 03100 Frosinone (FR); pec: protocollo.preffr@pec.interno.it;

DISPONE

che la presente ordinanza sia inserita, per la conservazione, nella raccolta ufficiale agli atti di questo Comune e l'inserimento nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune: www.comune.pignataroint.fr.it, che, in ogni caso, assolve agli obblighi di pubblicità legale (art. 32, comma 1, della legge n. 69 del 18/06/2009) per 30 giorni consecutivi.

INFORMA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare:

- ricorso, ai sensi del combinato disposto della legge n. 1034 del 06 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni e del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010

a) al TAR Lazio, entro sessanta (60) giorni, o, in alternativa,

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni,

- ovvero ricorso gerarchico al Prefetto di Frosinone entro trenta (30) giorni dalla sua pubblicazione, decorrenti dalla notificazione del provvedimento agli interessati o dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line da parte degli altri soggetti interessati.

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 07/05/2019.



Il Sindaco
Dott. Benedetto Murro

